

Acqua: c'è l'intesa sul Piano invasi, arriva lo sblocco di 250 milioni per 30 opere in tutta Italia. I dettagli

Matteo Peppucci - Collaboratore INGENIO 14/11/2018

Grazie all'intesa raggiunta nell'ultima Conferenza unificata sul Piano straordinario riguardante gli invasi multiobiettivo e il risparmio di acqua negli usi agricoli e civili, il Governo può sbloccare circa 250 milioni di euro per finanziare 30 opere nel settore idrico



La [Conferenza Unificata dell'8 novembre 2018](#) ha dato l'ok definitivo al **Piano straordinario per gli invasi multiobiettivo e il risparmio di acqua negli usi agricoli e civili**. Il Governo può quindi **finanziare 30 opere nel settore idrico con 250 milioni di euro**. Dei 30 interventi finanziati dal Piano, 19 opere sono dotate di progettazione esecutiva e 11 di definitiva.

Piano invasi: gli interventi già cantierabili

Si tratta di una decisione importante da parte degli enti territoriali e locali coinvolti nel processo e di notevole responsabilità, nella direzione di avviare iniziative per la risoluzione dei problemi della siccità e di quelli delle inondazioni, facce diverse di una stessa medaglia.

Il Piano verrà adottato con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti,

Daniilo Toninelli, di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, Gian Marco Centinaio. **Non appena sarà firmato il decreto, il Mit procederà alla stipula delle convenzioni con i soggetti attuatori**, con priorità per quelli che hanno a disposizione interventi già cantierabili.

Tra questi ultimi:

- la **cassa di espansione Baganza**, cofinanziata per **6 milioni di euro su 61 di costo totale**, che **proteggerà la città di Parma dalle inondazioni dell'omonimo torrente**;
- la **nuova diga in Molise**, destinata a contenere le piene e finanziata con 30 milioni di euro;
- la **diga di Lentini (Sicilia)**, per la quale sono previsti lavori di sistemazione del paramento di valle che contribuiscono alla sicurezza complessiva, anche dall'erosione delle piogge, finanziata per 1,8 milioni di euro.

Piano invasi: altri interventi

Altri interventi hanno, invece, la funzione di **alimentare territori importanti dal punto di vista agricolo o densamente abitati e, quindi, con un rilevante fabbisogno in termini di acqua potabile**. Nello specifico

- nella prima fattispecie ricadono la **traversante di Mirafiori nel piacentino, dell'importo di 8,7 milioni di euro, e il sistema idrico derivante dalla diga di Pianfei in Piemonte, finanziata per 7,3 milioni di euro**.
- **all'uso potabile sono destinati sia l'intervento di adeguamento del sistema idrico nell'area Flegreo-Domiziana in Campania (finanziata con 31,5 milioni di euro), sia il completamento della galleria di derivazione dall'invaso di Castagnara** che permetterà di ottimizzare l'uso plurimo dell'acqua del fiume Metramo in Calabria (26,5 milioni di finanziamento).
- con funzione strettamente irrigua sono, inoltre, previsti gli **interventi per la messa in sicurezza del canale LEB nel Veneto**, finanziato per 20 milioni, e per **l'ottimizzazione delle condotte dell'impianto di Tavo-Saline in Abruzzo**, per altri 20 milioni di euro.

Dispersione idrica e aumento capacità invaso

Sono state, infine, finanziate circa una **ventina di opere di costo più contenuto** - spesso non superiore a 5 milioni di euro - ma non per questo con funzione meno rilevante **ai fini sia del contenimento della dispersione idrica sia dell'incremento della capacità di invaso**: tra queste, il **canale essiccatore principale nell'Alberese** (1 milione) e la **derivazione dalla diga di Montedoglio** (1,1 milioni di euro) in Toscana, il **collettore padano** (2,5 milioni) in Veneto, l'**interconnessione tra i bacini di Olai e Gavossai** (0,8 milioni) in Sardegna, finalizzata a incrementare la capacità complessiva dell'intero sistema attraverso il collegamento di bacini contermini.

Particolare attenzione è stata inoltre riservata alle derivazioni principali e alle interconnessioni tra adduttori. Svolgono un ruolo di indubbia valenza nel **trasporto della risorsa idrica l'adduttore alimentato dalla diga del Liscia in Sardegna** (19,5 milioni di finanziamento), le **opere di impermeabilizzazione del Canale Villoresi in Lombardia** (20 milioni) o l'**ammodernamento delle tratte ammalorate degli adduttori primari**, finanziate dal Piano straordinario al Consorzio di bonifica della Capitanata in Puglia per complessivi 10,5 milioni di euro.